



Fondazione Onlus  
Saverio de Bellis

Fondata il 3 giugno 1906 dal Cavaliere al Merito del Lavoro Saverio de Bellis  
Via Saverio de Bellis, 20 - 70013 Castellana Grotte (BA)

Comunità Educativa per minori - Reg. Regionale 643/12  
Centro Socio Educativo diurno per Minori - Reg. Regionale 63/14  
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico - Reg. Regionale 64/14  
Gruppi appartamento per adolescenti - Il Futuro al Centro - Reg. Regionale n. 424/20

## CARTA DEI SERVIZI

# “COMUNITA’ ALLOGGIO PER GESTANTI E MADRI CON FIGLI A CARICO”

## **1. La struttura**

La struttura ha a disposizione 8 posti letto e 2 per l'emergenza.

La casa si compone di vari spazi necessari per lo svolgimento delle normali attività quotidiane degli utenti ma anche di spazi idonei per la socializzazione e la creatività.

In particolare la struttura può essere suddivisa in due aree: Reparto Giorno e Reparto Notte.

**1.REPARTO GIORNO** è formato da:

una sala di pranzo-salotto, una cucina, un bagno, un ampio terrazzino, vano guardaroba, un ripostiglio, n. 2 postazioni computer, n. 1 area soggiorno.

**2.REPARTO NOTTE** è formato da:

Cinque camere da letto con bagno in camera (uno dei bagni è attrezzato per la disabilità)

La casa dispone anche di un ampio e bel giardino di mq. 1.400 circa.

Gli arredi sono idonei alla tipologia degli ospiti e conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

## **2. Modalità di collegamento e coordinamento con la rete dei servizi territoriali**

La Comunità Alloggio per Gestanti e Madri con Figli a carico è ubicata al centro della cittadina; ciò permette un efficace contatto con l'esterno in modo da garantire sistematicità e facilità nei trasferimenti.

La sua dislocazione rende dunque gli spostamenti molto agevoli, in quanto anche a piedi, in pochi minuti, si arriva sia alla fermata dell'autobus che al centro di Castellana Grotte. Nella cittadina delle Grotte sono presenti un Istituto Professionale Alberghiero, un Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri, un Istituto Tecnico Industriale per chimici e per informatici e una Università per il Turismo; tali scuole



**Fondazione Onlus  
Saverio de Bellis**

Fondata il 3 giugno 1906 dal Cavaliere al Merito del Lavoro Saverio de Bellis  
Via Saverio de Bellis, 20 - 70013 Castellana Grotte (BA)

Comunità Educativa per minori - Reg. Regionale 643/12  
Centro Socio Educativo diurno per Minori - Reg. Regionale 63/14  
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico - Reg. Regionale 64/14  
Gruppi appartamento per adolescenti - Il Futuro al Centro - Reg. Regionale n. 424/20

potrebbero essere frequentate sia dalle gestanti, dalle mamme e dai figli di queste ultime.

Le uscite verranno concordate in base al comportamento e alle necessità delle ospiti e comunque sempre sotto la supervisione dell'equipe educativa, che valuterà, di volta in volta, le motivazioni e le modalità dell'uscita.

### **3. Contatti**

- telefono fisso: 080 4965032
- fax 080 4968016
- posta elettronica: [comsaveriodebellis@libero.it](mailto:comsaveriodebellis@libero.it)
- legal-mail: [fondazioneonlussaveriodebellis@cgn.legalmail.it](mailto:fondazioneonlussaveriodebellis@cgn.legalmail.it)

### **4. Destinatari**

La Comunità è messa a disposizione di donne anche minorenni che si caratterizzino per un bisogno di ospitalità, mantenimento e protezione e per le quali l'accoglienza temporanea in una comunità risulti funzionale ad un progetto di autonomia e di crescita.

#### **TIPOLOGIA di UTENZA:**

- Gestanti
- Madri con figli a carico

### **5. Modalità d'Accesso**

#### **• Ammissioni:**

La comunità può accogliere tutte coloro che vengono inviate dai Servizi Sociali, nonché dall'Autorità Giudiziaria, ma non può ospitare soggetti che si presentino volontariamente senza alcun tipo di protocollo di invio.

Dopo le opportune valutazioni preliminari in base alle condizioni fisiche, psicologiche e sociali e verificata la compatibilità al progetto generale della comunità, in sinergia al Servizio Sociale di riferimento, viene fissato un'eventuale data di inserimento.

Dopo un primo periodo studio e valutata l'adattabilità al contesto comunitario si procederà a delineare un Progetto Educativo Individuale.

In questa fase le figure del Coordinatore, dell'Educatore e degli Operatori, monitoreranno in maniera più dettagliata l'atteggiamento della nuova utente.

L'equipe educativa supporterà la nuova ospite in modo da organizzare e gestire i propri tempi e spazi opportunamente.

Di norma due volte a settimana l'utente avrà a disposizione un proprio momento, un proprio spazio, per relazionarsi e confrontarsi con il Coordinatore, l'educatore ed eventualmente con un Psicoanalista esterno che permetterà una riflessione sul proprio vissuto.

- **Dimissioni:**

L'iter per una dimissione varia di caso in caso, non vi è una prassi comune, in base alla casistica cambia la tipologia di uscita: rientro nella propria famiglia d'origine, autonomia personale, abitativa, lavorativa, dimissione della donna o provvedimento diverso per i figli.

In questa fase, tanto attesa quanto insidiosa, l'utente dovrebbe aver raggiunto una propria emancipazione, una sua identità e conquistato consapevolezza che gli permettono una completa gestione del sé, non solo nel contesto comunitario, ma anche verso l'esterno.

Insieme ai servizi si valuta la situazione generale, la capacità di gestione, i comportamenti e gli atteggiamenti dell'utente che si prepara all'uscita, in modo da programmare una dimissione che sia il meno drammatica possibile, auspicandosi che l'utente faccia propri i suggerimenti e i consigli dati lungo il cammino dalle figure educative.

La dimissione è decisa dal Coordinatore, sentito il parere dell'equipe educativa e dopo le opportune valutazioni. Il nucleo sarà dimesso anche per motivi di trasferimento in altra comunità. Dimissione generalmente richiesta dall'Ente inviante che ne darà comunicazione scritta all'Ente gestore almeno un mese prima.

## **6. Attività e Servizi Erogati**

La Comunità si prende carico dell'utente a 360 gradi fino alla dimissione.

### **La struttura garantisce servizi di vario tipo**

- L'eventuale assistenza necessaria di professionisti in campo legale e psico/pedagogico.
- Il sostegno scolastico
- La partecipazione a laboratori vari



**Fondazione Onlus  
Saverio de Bellis**

Fondata il 3 giugno 1906 dal Cavaliere al Merito del Lavoro Saverio de Bellis  
Via Saverio de Bellis, 20 - 70013 Castellana Grotte (BA)

Comunità Educativa per minori - Reg. Regionale 643/12  
Centro Socio Educativo diurno per Minori - Reg. Regionale 63/14  
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico - Reg. Regionale 64/14  
Gruppi appartamento per adolescenti - Il Futuro al Centro - Reg. Regionale n. 424/20

- Eventuale aiuto nei rapporti con la famiglia d'origine
- Attività ludico/ricreative
- Gruppi di incontro per creare senso di identità, di accettazione, di congruenza, di consapevolezza, di coesione del gruppo, nonché sostegno reciproco e mutuo-aiuto.
- Attività musicali, teatrali....
- Dove possibile, inserimento lavorativo
- Sostegno alla madre:  
(nella capacità genitoriale, gestione del denaro, relazione con gli altri ospiti, rapporto con i familiari, creazione e mantenimento di una rete sociale di supporto, nella custodia del figlio nelle ore occupate, nella ricerca di attività lavorative, nell'accompagnamento in un percorso di crescita verso una prospettiva di dimissione)
- Sostegno alla gestante dandone protezione e riservatezza:  
(Supporto nell'incertezza rispetto all'assunzione della responsabilità genitoriale, nelle decisioni, nelle priorità, nell'accompagnamento e nella preparazione al parto, nell'affrontare il percorso post-parto e nella gestione dei rapporti sociali)

## **7. Finalità e caratteristiche del servizio:**

La Comunità Alloggio per Gestanti e Madri con figli a carico è di tipo residenziale.

All'interno della struttura si crea un nucleo di convivenza di tipo familiare, lo scopo comunitario è quello di sostegno durante il percorso di autonomia e l'inserimento sociale.

Lo spirito comunitario è quello di offrire alla donna ed ai suoi figli ospitalità ed assistenza, creando le condizioni per una vita comunitaria parzialmente autogestita, stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto-aiuto, con il supporto di assistenza educativa e di carattere domestico.

Dopo una prima fase di inserimento, il coordinatore, assieme ai servizi inviati, si incontrano per discutere dell'andamento dell'ospite e fanno il punto della situazione, iniziando ad abbozzare un Progetto Educativo individuale del nucleo, che, poi, durante il percorso e con il passare del tempo assumerà una forma definitiva.

Il P.E.I.N. è un piano formato da vari aspetti, da quelli educativi a quelli relazionali, da quelli caratteriali alla cura del sé, fino alle varie attività ludiche, ricreative, scolastiche e lavorative.

L'equipe educativa seguirà passo passo il cammino dell'utente e farà una verifica periodica degli obiettivi raggiunti, relazionando il tutto ai servizi di competenza.

IL Coordinatore e la sua equipe educativa in primis spiegheranno il regolamento della struttura al nuovo ospite, poi cercheranno un punto di incontro in modo da stabilire un rapporto di fiducia.

Una volta che l'utente inizierà ad aprirsi con il gruppo e con lo staff educativo, si penserà alla preparazione di attività inclini alla donna inserita nella Comunità Alloggio.

Il territorio circostante dovrà diventare un luogo familiare, dove la donna, sempre con il supporto delle figure educative, comincerà a relazionarsi e a trovare nuovi punti di riferimento per il suo futuro.

Sarà un lavoro mentale molto difficile, l'utente dovrà cambiare le proprie abitudini e conoscere nuove persone.

Per rendere questo cammino il meno stressante possibile ma sensato e razionale, l'utente avrà modo di interagire con un eventuale Psicologo esterno, oltre che con il Coordinatore e l'educatore di riferimento. Queste figure appena menzionate, in spazi appositi, daranno all'ospite un proprio momento intimo e privato.

Il ruolo del coordinatore sarà quello di organizzare e gestire la giornata dell'ospite, che verrà coinvolto nelle varie attività giornaliere, sia interne, come la pulizia, il riassetto degli spazi, la cucina, etc... che esterne, come lavori di gruppo, corsi vari, attività ludico-ricreative o lavorative.

La donna dovrà adattarsi al nuovo ruolo di vita, imparare a gestire una casa ed il rapporto con le persona, con la propria famiglia, con i propri figli.

Il supporto delle figure educative sarà distribuito in alcune fasi della giornata, in base alle attività e agli impegni. La loro presenza garantirà una strutturazione della giornata e un punto di riferimento per le utenti. Questa figure compreso il Coordinatore dovranno curare anche la cronaca degli avvenimenti giornalieri ed il registro delle presenze e delle entrate e delle uscite delle donne e dei loro bimbi.

Il Registro delle presenze degli ospiti è strutturato in modo da avere più riferimenti possibili:



**Fondazione Onlus  
Saverio de Bellis**

Fondata il 3 giugno 1906 dal Cavaliere al Merito del Lavoro Saverio de Bellis  
Via Saverio de Bellis, 20 - 70013 Castellana Grotte (BA)

Comunità Educativa per minori - Reg. Regionale 643/12  
Centro Socio Educativo diurno per Minori - Reg. Regionale 63/14  
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico - Reg. Regionale 64/14  
Gruppi appartamento per adolescenti - Il Futuro al Centro - Reg. Regionale n. 424/20

- Nome e cognome, data di nascita, data di ingresso, eventuale data prevista per la dimissione, presenza giornaliera, firma del coordinatore o di altra figura educativa.

**Nel primo periodo, quando vi è un nuovo inserimento, la supervisione delle figure educative sarà più assidua, soprattutto nelle ore più critiche della giornata come, la veglia, il pranzo e la cena.**

#### **LE CARTELLE DEI VARI UTENTI SARANNO ARTICOLATE IN QUESTO MODO:**

- Documenti amministrativi (le generalità della donna e del figlio, la anamnesi personale e familiare, l'ente affidante e il provvedimento con l'impegnativa di spesa, il Servizio Sociale che ha in carico il nucleo)
- Scheda individuale (progetto educativo individualizzato, verifiche, aggiornamento, ecc.)
- Cartella sanitaria che raccoglie i dati clinici, a cura del medico.
- Documento scolastici/lavorativi
- Documento di Riconoscimento
- Regolamento sottoscritto dall'ospite.

#### **8. ORGANIZZAZIONE E REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA:**

Lo stile di vita della casa sarà del tipo familiare e sarà centrato sui valori della disponibilità, dell'ascolto, dell'amicizia, della collaborazione e delle relazioni interpersonali.

Le regole comunitarie devono essere recepite in toto dall'ospite, la figura educativa di riferimento, compreso l'educatore, devono elargire i consigli del caso al fine di far vivere la vita dell'ospite, nella maniera più opportuna, facendo comprendere alla medesima persona le priorità nelle scelte da compiere per gestire la propria esistenza e quella dei propri figli correttamente.

Le regole sono poche e semplici:

- rispetto delle persone e delle cose che lo circondano;
- rispetto degli orari/rispetto degli orari di visita;
- regolamento delle uscite;
- rispetto dei ritmi di vita del bambino;

- rispetto norme igieniche;
- partecipazione alla vita comune (agli impegni e alle attività della vita comunitaria),
- esecuzione dei propri impegni personali;
- divieto assoluto della violenza e divieto del danneggiamento delle cose;
- rispetto del regolamento comportamentale.

Le attività interne saranno sul tipo di organizzazione collaborativa/familiare, con distribuzione dei compiti di salvaguardia personale, di cura della casa, di presa in carico dei figli e assunzione di responsabilità delle ospiti.

La permanenza prevede da parte delle ospiti l'assunzione di responsabilità inerenti al normale svolgimento della vita di comunità, ovvero mansioni attinenti la cucina, la lavanderia, la pulizia degli ambienti dove le stesse vivono giornalmente insieme ai figli.

#### **LA GIORNATA TIPO PREVEDE:**

La sveglia normalmente è verso 7.30 - 8.00 orario che può variare in base agli impegni, mai oltre le 10.00

Fatta la colazione vi è il riassetto della propria stanza e degli spazi comunitari (spazzare, spolverare, lavare i pavimenti, ecc.)

Inizio delle attività presso la sede o in struttura esterne (lavoro, scuola, ecc.)

Riunione con figure educative per organizzazione della giornata

Tra le ore 11.30 - 13.30: preparazione pranzo e collaborazione al riassetto.

Fino alle ore 14.30 tempo dedicato al riposo/televisione

Dalle 14.30 alle 16.00 spazio riservato ai compiti/interazioni/consulti

Ore 16.30 - 17.00 Merenda

Ore 17.00 - 19.00 tempo libero per le uscite pomeridiane concordate o attività varie

Oltre 19.00 - 21.00 preparazione cena, discussione sull'andamento della giornata conclusa e sulla programmazione di quella successiva.

Ore 21.00 - 23.00 attività ricreative o visione film

Quando è possibile si organizzeranno uscite di gruppo e attività che permettano interazione e partecipazione di tutti gli ospiti.

La giornata può essere suscettibile di variazioni determinate da impegni legati alle diverse attività comunitarie.



**Fondazione Onlus  
Saverio de Bellis**

Fondata il 3 giugno 1906 dal Cavaliere al Merito del Lavoro Saverio de Bellis  
Via Saverio de Bellis, 20 - 70013 Castellana Grotte (BA)

Comunità Educativa per minori - Reg. Regionale 643/12  
Centro Socio Educativo diurno per Minori - Reg. Regionale 63/14  
Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico - Reg. Regionale 64/14  
Gruppi appartamento per adolescenti - Il Futuro al Centro - Reg. Regionale n. 424/20

Una volta ogni 15 giorni si dovrà effettuare anche il lavaggio dei vetri della propria stanza. I vetri delle finestre delle zone comunitarie saranno lavati a turno una volta ogni 15 giorni.

## **9. ASSETTO ORGANIZZATIVO INTERNO:**

### **Personale educativo:**

La Comunità alloggio, in relazione alle problematiche ed ai bisogni degli ospiti, assicura la presenza programmata di operatori con funzioni educative e di supporto della gestione della casa, in questo senso la struttura può garantire un tur-nover di varie figure educative:

- Responsabile/Coordinatore
- Educatore
- Operatori, in modo da garantire lo svolgimento di attività trasversali (come progetti educativi individuali o di gruppo)
- Volontari
- Tirocinanti
- Eventuale psicologo/psicoanalista esterno

## **10. CONTRIBUTO**

Il contributo giornaliero attualmente in vigore è di € 80,00 cad. ESENTE IVA - Art. 10, comma 21 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e ESENTE BOLLO - Art. 27-bis della tabella b del D.P.R. 26.10.1972 n. 642

Tale contributo potrà subire variazioni in base alle necessità di ogni singolo caso.

L'importo del contributo viene ricalcolato annualmente.

**Castellana Grotte, 05.01.2022**

### **IL SEGRETARIO**

**f.to Rag. Filomena Tauro**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, Comma 2 D.Lgs.39/1993

### **IL PRESIDENTE**

**f.to Dott.ssa Daniela de Bellis**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, Comma 2 D.Lgs.39/1993